



Appello ai medici convenzionati di partecipazione allo sciopero del 16 dicembre 2015

Si raccomanda vivamente ai Colleghi di partecipare allo sciopero del 16 dicembre 2015.

Infatti dobbiamo dimostrare alla parte pubblica la possibilità di partecipazione medica di massa alle manifestazioni.

Dobbiamo riacquistare la dignità e il senso di appartenenza ad una Categoria, quella Medica,

che negli ultimi venti anni ha perso in credibilità e senso unitario.

Questo sciopero è stato proclamato da tutte le Sigle Sindacali

Diversamente la parte pubblica continuerà a caricarci a retribuzione zero, con oneri e costi solo nostri, di zavorre burocratiche di spettanza dell'amministrazione pubblica: ultima quella relativa al 730, che comunque avrà un costo corrispettivo di due - trecento euro mensili a medico.

Non accettiamo luoghi comuni del tipo :

"Lo sciopero non serve a niente",

"Bisognerebbe fare uno sciopero di venti giorni",

"Va fatto uno sciopero con l'indiretta".

Queste sono "menate ipocrite di gente che non è disposta a mettere niente di proprio nella lotta sindacale", perché tutti sappiamo che

non è possibile attuare uno sciopero con regole diverse dalle attuali vigenti.

Ricordiamo infatti che cambiare le attuali regole dello sciopero è estremamente difficile, noi ci stiamo provando da diverso tempo e non siamo riusciti ancora a modificarle.

Sicuramente uno sciopero con ampia partecipazione offre visibilità e mette paura alla parte pubblica e ai politici che speculano sulle nostre vigliaccherie, sicuri che i medici siano persone interessate solo ai loro personali orticelli:

DIMOSTRATEGLI IL CONTRARIO, FATEGLI PAURA CON UNA ADESIONE DI MASSA AFFINCHÉ SAPPIANO CHE NON SIAMO PIU' DISPOSTI A FARCI SCARICARE MERDA ADDOSSO!

Ricordatevi che uno sciopero ha comunque visibilità sui media e fa tremare i politici!

Il Presidente SNAMI Firenze Dr. Gianluca Maccioni